

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1132 del 01 ottobre 2024

Approvazione delle modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di Ambito Territoriale Sociale (ATS). Art. 18, comma 1, lett. f) della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 102 del 3/09/2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, a seguito della DGR n. 102/CR del 3 settembre 2024 e acquisito il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare previsto dall'art. 18, comma 1, lett. f) della L.R. n. 9/2024, si approvano le "Modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di ATS".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La riforma dell'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali, avviata con la Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, individua il Comitato dei Sindaci di Ambito quale protagonista nelle funzioni di indirizzo e controllo necessarie per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Tale Comitato - e quindi l'intero Ambito Territoriale Sociale (ATS) - è chiamato a operare attraverso un approccio strategico, fondato sull'analisi dei bisogni della popolazione e sulla definizione di interventi e servizi sociali mirati a garantire modalità uniformi di assistenza sociale su tutto il territorio di propria competenza. In tal senso, ogni Ambito ha il compito di svolgere un complesso di attività orientate ad ottimizzare sia il reperimento di risorse (finanziarie, umane, organizzative e di know-how) sia l'utilizzo delle stesse (sia in termini di programmazione e organizzazione della funzione socio-assistenziale sia in termini di gestione ed erogazione di interventi e servizi).

Per garantire il raggiungimento di questo importante traguardo, la L.R. n. 9/2024 prevede che all'ATS sia preposto un direttore con responsabilità tecnico-amministrativa, gestionale e contabile. Tale figura è chiamata a supportare il Comitato dei Sindaci per far sì che all'interno dell'ATS sia assicurata una programmazione condivisa, una regolamentazione, gestione ed erogazione omogenea degli interventi e dei servizi sociali nonché la collaborazione alla chiara definizione di processi e percorsi di integrazione socio-sanitaria.

La figura del direttore, la cui nomina compete all'ATS, si caratterizza per la qualificata professionalità, soprattutto in materia di coordinamento e programmazione, risultando centrale per supportare gli organi di governo dell'ATS nelle attività di programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della funzione socio-assistenziale. Il direttore è dunque chiamato ad attuare, attraverso l'Ufficio di Piano e le ulteriori strutture di supporto tecnico-amministrativo eventualmente previste, gli indirizzi e gli obiettivi strategici delineati negli atti di programmazione così come stabiliti dal Comitato dei Sindaci di Ambito.

In considerazione della rilevanza strategica della figura del direttore dell'ATS per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la Regione del Veneto ha inteso supportare le Amministrazioni locali attraverso la previsione di un elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di ATS. La previsione di un simile elenco rappresenta un'iniziativa volta, da un lato a garantire competenze minime omogenee su tutto il territorio regionale per l'accesso ad un ruolo di evidente responsabilità, e dall'altro a fornire un supporto concreto agli ATS nel reperimento di simili professionalità, soprattutto nella delicata fase di avvio delle loro attività, senza incidere nel merito della scelta che sarà fatta da ciascun ATS anche in considerazione dei differenti contesti territoriali.

Con DGR n. 102/CR del 3 settembre 2024 la Giunta regionale ha provveduto a formulare le modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di ATS. Il provvedimento è stato sottoposto al parere della Quinta Commissione consiliare, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. f) della L.R. n. 9/2024. La Quinta Commissione consiliare, nella seduta n. 127 del 17 settembre 2024, ha rilasciato il parere favorevole a maggioranza (prot. n. 12649 del 17/09/2024, agli atti al prot. n. 479151 del 18/09/2024).

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione delle "Modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di ATS" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

VISTA l'art. 1, commi 159 ss. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. f) della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9;

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 102 del 3 settembre 2024;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare Pagr. 425, rilasciato in data 17 settembre 2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le "Modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di ATS" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale della Direzione Servizi Sociali all'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.